

Comune di Senago

Provincia di Milano

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARCHITETTONICA CON RIASSETTO FUNZIONALE DELLA PIAZZA ALDO MORO

1.- ENTE BANDITORE

Comune di Senago, Via XXIV Maggio 1, 20030 Senago (MI)

Telefono: 02 990831 - fax: 02 99010967 - e-mail: urp@comune.senago.mi.it

Struttura di riferimento: Settore Sviluppo del Territorio e Qualità dell'Abitare

Coordinatore del Concorso: geom. Ambrogio Volpi, Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Qualità dell'Abitare

tel. 02/99083281 – fax. 02/99083212 e-mail: ambrogio.volpi@comune.senago.mi.it

2.- TIPO DI CONCORSO

Il Comune di Senago bandisce un Concorso di idee per la riqualificazione urbana ed architettonica con riassetto funzionale dell' area pubblica di Piazza Aldo Moro in Senago.

Particolare attenzione verrà posta, da parte dell'ente banditore, alla qualità architettonica dell'intervento, al grado di integrazione della proposta con la realtà esistente nel territorio adiacente nonché all'utilizzo di tecnologie per il contenimento o l'autosufficienza energetica, all'ecosostenibilità degli interventi, alla salvaguardia dell'ambiente e al minor consumo del suolo.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella di tipo aperto ed il concorso sarà articolato in unico grado, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 ed è rivolta ai soggetti di cui al successivo art. 5 che non risultino incompatibili ai sensi del successivo art. 6.

La proposta ideativa dovrà essere illustrata mediante gli elaborati previsti al successivo art. 11, che rappresentano livello inferiore rispetto a quello della progettazione preliminare.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la successiva fase di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto risulti in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionale ed economica.

3.- SCOPO E TEMA DEL CONCORSO

Il Concorso di idee si inserisce nella strategia di miglioramento della Qualità dell'Abitare ed è volto alla realizzazione del "nuovo centro" della città nell'area della piazza Aldo Moro, inteso soprattutto come luogo di aggregazione delle persone.

L'Amministrazione intende prevedere l'insediamento, in quel luogo, esclusivamente di funzioni di carattere pubblico, mantenendo comunque le funzioni già presenti di mercato settimanale -che si svolge ogni lunedì con la presenza di circa 160 commercianti ambulanti- e di spazio ludico, segnalando che l'area in questione è stata individuata anche come lo snodo principale delle autolinee che garantiscono il trasporto pubblico locale e della rete ciclopedonale cittadina.

La progettazione dovrà ricercare tutte quelle soluzioni migliorative delle caratteristiche proprie della piazza, per ricostruire una identità architettonica e funzionale, attivando un processo di riqualificazione radicale che sappia risolvere con armonia le esigenze sempre crescenti di qualità, vivibilità e sicurezza degli spazi utilizzati dalla collettività.

In coerenza con le premesse generali sopra enunciate e tenuto conto della centralità e unicità del sito, gli obiettivi specifici che l'Amministrazione persegue sono:

- la realizzazione di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica ed urbana, idonea ad ospitare, almeno, la biblioteca comunale e un auditorium da circa 500 posti. L'edificio pubblico sarà dotato di tutti gli spazi necessari per consentire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali ed espositivi. Il fabbricato, oltre a rappresentare un esempio di sostenibilità ambientale (quanto ad esposizione, ventilazione, risparmio energetico, tipologia dei materiali, ecc...), dovrà caratterizzare il luogo e risultare elemento di attrazione in sé. L'opera avrà circa 3.000 mq. di superficie lorda di pavimento e dovrà incidere nel minor modo possibile sulla effettiva fruizione delle aree libere del sito;
- la previsione di un parcheggio pubblico interrato idoneo, per caratteristiche e dimensioni, ad integrare le necessità della zona, a rispondere alle esigenze dell'opera pubblica da realizzare ed, eventualmente, del mercato settimanale nonché a consentire il riordino dei parcheggi pubblici esistenti in soprasuolo, anche attraverso la loro eliminazione, parziale o totale;
- la valorizzazione del mercato settimanale, cui è riconosciuta anche la valenza di elemento tradizionale di ritrovo e aggregazione;
- l'individuazione degli spazi e delle attrezzature ludiche per bambini, ragazzi e adolescenti, nel rispetto di tutte le normative vigenti;
- la valorizzazione e la sistemazione dei percorsi e delle aree pedonali, con l'utilizzo di materiali ecologici, adeguati al contesto;
- lo studio del sistema di illuminazione che avrà caratteristiche tali da garantire, da un lato, il rispetto delle prescrizioni di legge e, dall'altro, una funzione scenografica e una concreta capacità di valorizzazione dei percorsi, della vegetazione, delle prospettive e degli eventuali elementi architettonici e artistici;
- la definizione, in termini di posizionamento e tipologia, delle attrezzature che si prevede di collocare nel sito (giochi d'acqua, sedute, portabiciclette, cestini, segnaletica, ecc...), che dovranno necessariamente integrarsi con gli elementi architettonici e naturali del progetto

generale, ma che non dovranno comportare investimenti eccezionali per il Comune per la loro manutenzione o sostituzione;

- il perseguimento della massima conservazione delle piantumazioni esistenti nonché la previsione di un incremento significativo del verde pubblico, con indicazione delle essenze e tipologie da impiegare anche in relazione alla migliore conservazione e manutenzione degli spazi nonché alla loro fruizione in tutte le stagioni;

- la garanzia di utilizzo di tutti gli edifici, gli spazi e le attrezzature da parte delle persone diversamente abili;

- l'adeguamento delle reti tecnologiche.

Le soluzioni progettuali presentate dai concorrenti dovranno necessariamente risultare completamente realizzabili con un importo (calcolato al lordo di tutte le spese, comprese quelle per la progettazione e direzione dei lavori, per gli oneri di sicurezza e per l'IVA) non superiore a **Euro 4.500.000** (quattromilioni cinquecentomila).

4.- INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO

L'ambito oggetto della proposta è quello della piazza Aldo Moro di Senago, come meglio individuato nel materiale che, ai sensi dell'ultimo capoverso del successivo art. 8, il Comune metterà a disposizione dei concorrenti.

L'area è ubicata nel baricentro di Senago.

5.- CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), e h) del D.Lgs. n. 163/2006 oltrechè a quelli indicati al comma 2 dell'art. 108 del medesimo D.Lgs. n.163/2006.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso, tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei titoli richiesti.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale Capogruppo delegato a rappresentarlo presso il Comune di Senago.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di Consulenti o Collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando e non potranno essere componenti del gruppo; la loro qualifica e la natura della loro consulenza e/o collaborazione

dovranno essere definiti e dichiarati all'Ente banditore, senza investire il rapporto del concorrente con l'Ente banditore stesso.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo. La violazione di tale divieto comporta la esclusione di entrambi i gruppi.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia modificata durante l'espletamento del Concorso.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione giudicatrice. La violazione di quanto sopra comporta l'esclusione del Concorso.

6.- INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Senago (anche con contratto a termine) e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo nonché i parenti ed affini, fino al terzo grado compreso, di tutti i suddetti soggetti;
- 2) i tecnici professionisti che hanno in corso incarichi di progettazione edilizia o urbanistica per conto del Comune di Senago;
- 3) i membri delle commissioni comunali istituite per la materia edilizia, urbanistica e per la valutazione paesaggistica.

7.- INCOMPATIBILITA' DEI GIURATI

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi.

8.- ISCRIZIONE AL CONCORSO E DOCUMENTAZIONE

La partecipazione al concorso è subordinata all'iscrizione da parte del concorrente singolo, ovvero del rappresentante del gruppo di progettazione, a mezzo di domanda scritta.

La domanda, in bollo, dovrà contenere i dati significativi del concorrente singolo o del capogruppo (quali, titolo, nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, numeri telefonici fisso e mobile, numero di fax e indirizzo di posta elettronica).

La domanda dovrà recare, all'esterno della busta, la seguente dicitura: "Nuovo centro - Concorso di idee per la riqualificazione della piazza Aldo Moro in Senago - Iscrizione".

La domanda, in busta chiusa, dovrà pervenire al Comune di Senago entro e non oltre le **ore 12,00 del 18 luglio 2008**, a pena di esclusione dalla possibilità di partecipare al concorso.

Alla domanda dovrà essere allegata

copia della ricevuta comprovante il versamento di Euro 50,00 (cinquanta), quale contributo per i costi della documentazione e dei servizi di segreteria, da effettuarsi sul **C.C. bancario n° 241963 intestato al Comune di Senago, presso Banca Intesa Spa, Agenzia di Via Garibaldi n. – 20030 Senago, Milano, codice ABI – CAB, con causale:** "Iscrizione al Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Aldo Moro".

Una dichiarazione in carta libera che attesti l'insussistenza delle incompatibilità previste al precedente art. 6, corredata da fotocopia di un documento di identità.

Il Comune di Senago provvederà, nei dieci giorni successivi al ricevimento della domanda d'iscrizione, a comunicare agli interessati l'accettazione della stessa e, entro il termine fissato per l'iscrizione, a mettere a disposizione -sul sito internet www.comune.senago.mi.it- tutto il materiale ritenuto utile alla individuazione dell'area oggetto del concorso oltre agli altri elementi conoscitivi disponibili.

9.- QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto al Coordinatore del Concorso **entro e non oltre il 1° agosto 2008** esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: ambrogio.volpi@comune.senago.mi.it e con il seguente oggetto: "richiesta di ulteriori informazioni sul Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza Aldo Moro".

Entro i 7 giorni successivi il Coordinatore del Concorso provvederà a pubblicare la risposta nell'apposita sezione del sito www.comune.senago.mi.it, in modo da consentire a chiunque l'esame della risposta medesima.

Le note di risposta pubblicate nel ricordato sito internet costituiranno parte integrante del presente bando di concorso.

10.- SOPRALLUOGO

Il Comune si riserva di invitare tutti gli iscritti ad un incontro collettivo con visita in loco, volto a consentire una visione e una conoscenza quanto più possibile approfondita dei luoghi oggetto del concorso.

La partecipazione all'incontro è facoltativa.

11.- ELABORATI DEL CONCORSO

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere apposto nessun tipo di motto o di codice alfanumerico -né sulle tavole elaborate né sugli incartamenti- che possa consentire il riconoscimento del concorrente.

Gli elaborati di progetto sono stabiliti per numero e dimensioni come indicato di seguito e non sono ammessi elaborati in meno o in più o formati diversi.

- a) n. 3 tavole in formato UNI A0, in duplice copia (di cui una copia per ciascuna tavola montata su supporto rigido e l'altra opportunamente ripiegata nel formato A4) che dovranno contenere almeno:
- la planimetria generale di progetto in scala 1:500;
 - le piante, i prospetti, le sezioni, in scala 1:200;
 - i dettagli tecnici in scala opportuna;
 - le viste, le prospettive, i rendering e quant'altro possa essere utile a meglio rappresentare gli aspetti significativi dell'intervento;
 - eventuali altri disegni necessari per illustrare i materiali, gli elementi di arredo urbano, l'impianto di illuminazione, le sistemazioni a verde, ecc...;
- b) Relazione in formato UNI A4 contenente:
- l'illustrazione delle scelte progettuali;
 - gli schizzi, le immagini, gli schemi e ogni altro elemento ritenuto utile a documentare la proposta progettuale;
 - il calcolo sommario della spesa delle opere progettate, compatibile con quanto indicato all'ultimo capoverso di cui al precedente art. 3.
- c) gli elaborati e la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere contenuti anche in supporto informatico (CD) che, per i disegni, dovrà risultare in formato DWG o DXF, per le relazioni, in formato DOC o PDF e, per le fotografie, in formato JPEG.
- Il concorrente, con la partecipazione al concorso, autorizza espressamente il Comune di Senago alla riproduzione in qualsiasi forma del contenuto del supporto informatico (CD) e degli elaborati di progetto.

12. – CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Le proposte dovranno essere racchiuse in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con, all'esterno, la seguente dicitura: "Nuovo centro - Concorso di idee per la riqualificazione della piazza Aldo Moro in Senago - Elaborati di progetto".

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- a) una busta di dimensioni idonee, senza alcun nominativo del mittente, contenente gli elaborati progettuali di cui all'art. 11 lettere a), b) e c); sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Elaborati di progetto";
- b) una busta opaca, senza alcun nominativo del mittente, contenente un foglio recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei professionisti raggruppati, sottoscritto con firma leggibile da tutti i soggetti partecipanti. In tale busta dovrà inoltre essere inserita una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 6 del presente bando. Tale

dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "Documenti" .

Si rammenta che deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente prima dell'apertura della busta indicata al precedente punto b).

Il plico dovrà pervenire al Comune di Senago, Ufficio Protocollo, via XXIV Maggio n. 1, 20030 Senago **entro e non oltre le ore 12,00 del 5 settembre 2008.**

I plichi che perverranno dopo il suddetto termine verranno esclusi dal concorso.

13. - PROROGHE

L'ente banditore potrà prorogare i termini, di iscrizione e/o di presentazione degli elaborati, solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga dei termini di iscrizione sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, entro il termine dell'iscrizione.

Il provvedimento di proroga del termine di presentazione degli elaborati sarà divulgato con le stesse modalità del Bando di concorso, se prima del termine di consegna degli elaborati, oppure a tutti gli iscritti se successivo a tale termine.

14.- SEGRETERIA TECNICA: DESIGNAZIONE, COMPOSIZIONE E COMPITI

E' costituita, presso il Settore Sviluppo del Territorio e Qualità dell'Abitare del Comune di Senago, la Segreteria Tecnica del concorso che avrà il compito di:

- a) collaborare con l'U.O. Gare e Contratti per la pubblicazione del presente bando;
- b) trasmettere, via posta elettronica, copia del presente bando a quanti ne facciano richiesta;
- c) ricevere e custodire i plichi contenenti le documentazioni dei concorrenti;
- d) provvedere all'apertura dei plichi e alla custodia del contenuto;
- e) trasmettere le buste contenenti la documentazione dei concorrenti alla Commissione Giudicatrice ;
- f) assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- e) comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

La Segreteria tecnica verrà individuata con separato atto del Responsabile del Settore.

15. - COMMISSIONE GIUDICATRICE: DESIGNAZIONE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Entro **30 giorni** dalla pubblicazione del presente bando si provvederà all'individuazione nominale dei componenti la Commissione Giudicatrice, i cui nominativi saranno divulgati mediante il sito internet del Comune di Senago.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvarrà del supporto della Segreteria Tecnica.

Durante la prima seduta, con votazione a maggioranza, la Commissione Giudicatrice designerà il suo presidente.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono incontestabili e possono essere prese esclusivamente alla presenza di tutti i membri della stessa. Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non poter partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del primo membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

I componenti la Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo, per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ai membri della Commissione Giudicatrice sarà riconosciuto un gettone per ogni presenza alle riunioni, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute, secondo quanto stabilito nel provvedimento di nomina.

I membri supplenti possono assistere ai lavori della Commissione Giudicatrice.

16. – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, convocata con almeno 15 gg. di preavviso, dovrà ultimare i propri lavori entro dieci giorni dalla data della sua prima convocazione, salvo casi eccezionali.

I lavori della Commissione Giudicatrice, saranno segreti.

La Commissione Giudicatrice esprimerà il giudizio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Caratterizzazione architettonica, edilizia, ambientale: **FINO A PUNTI 30;**
2. Tecnologie costruttive ed impiantistiche adottate ed eventuale utilizzazione di soluzioni innovative che permettano il contenimento dei consumi energetici, del rumore (isolamento) e dei costi di gestione: **FINO A PUNTI 30;**
3. Caratterizzazione funzionale: **FINO A PUNTI 20;**
4. Attendibilità della proposta economica: **FINO A PUNTI 20.**

La Commissione Giudicatrice procederà nel seguente modo:

- escluderà i progetti non risultati conformi al presente bando;
- potrà perfezionare i criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando, purchè non contraddittori con questi;
- eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale i progetti potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- seguiranno altri turni di valutazione e approfondimento e il turno per il conferimento dei premi. Le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto a maggioranza;

- si prevede la possibilità di riammettere in valutazione, su richiesta anche di uno solo dei giurati, con voto a maggioranza quei progetti già esclusi in precedenza.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà alla apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà i premi.

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi saranno comunque assegnati e non saranno ammessi ex-equò, (fatto salvo diverso parere della Commissione Giudicatrice deliberato all'unanimità e per gravi e giustificati motivi). Eventuali premi non assegnati dovranno comunque essere ripartiti tra i concorrenti.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazione della Commissione Giudicatrice saranno resi pubblici ed inviati a tutti i concorrenti, agli Ordini professionali entro e non oltre 15 giorni dalla proclamazione del vincitore.

17. - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n. 3 premi nel modo seguente:

- attribuzione al vincitore del primo premio di **€ 8.000,00** (ottomila);
- attribuzione al secondo classificato del secondo premio di **€ 4.000,00** (quattromila);
- attribuzione al terzo classificato del terzo premio di **€ 2.000,00** (duemila);

La Commissione Giudicatrice potrà attribuire altresì **n. 3** rimborsi spese da **€ 500,00** (cinquecento) ciascuno.

Le idee premiate, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/06, resteranno di proprietà del Comune di Senago che si riserva la facoltà di utilizzarle con l'eventuale contributo degli autori (ai quali resterà in capo la proprietà intellettuale), nelle successive fasi progettuali.

18. - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Il Comune si riserva la facoltà di esporre le proposte e di procedere alla loro pubblicazione.

Con la partecipazione i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore. Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte del Comune di Senago.

19. - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Gli elaborati presentati non verranno restituiti ai concorrenti.

20.- RISERVATEZZA E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente e dei rapporti ad esso connessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

21. - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Senago. Copia del presente bando viene inviata per la sua diffusione al Consiglio Nazionale degli Architetti e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e agli Ordini professionali territorialmente competenti.

Senago, 25/06/2008

Il Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio e Qualità dell'Abitare
Geom. Ambrogio Volpi